Zeitschrift: Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art

Herausgeber: Visarte Schweiz

Band: - (1946)

Heft: 10

Rubrik: Aphorismes tirés du Livre de Bissietta Fiori di Ghieli (Edition Gastaldi) Milano-Roma

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Albert Kohler † « Zeichnung »

Aphorismes tirés du Livre de Bissietta Fiori di Ghieli. (Edition Gastaldi) Milano-Roma

Considera i tuoi «classici» come il pane e l'acqua nell'alimentazione.
Il vento in parte porta, in parte porta via.
Non giudicare mai gli ambienti dall'affluenza del pubblico.
Non portare il fiocco nero ed i capelli al vento per dire agli altri che sei un artista.
Le bestie rare imbalsamate trovano sempre un posto nella vetrina di qualche museo.
C'è nell'uomo la triste eredità di voler apparire diverso, anche a costo di rimetterci.
Le ferite dei vittoriosi sono messe in risalto, nascoste quelle dei vinti.
Quando la gente non può negarti dei meriti, dice che hai « indovinato ».
Dei sogni non raggiunti, noi facciamo favole per i bambini.
Chi di ogni fatica chiede compenso è il facchino.
Per i gamberi, l'alba è sempre il tramonto.
Molte bellezze della natura vengono dall'uomo guastate nell'intenzione di valorizzarle.
Dalla bocca dello stanco non usciranno che sbadigli.
Non ostentare la gloria dei tuoi avi, continuala.
Prima di muoverti a cercare, sii certo di non possedere già ciò che vai cercando.
Con gli occhiali affumicati, non ti illudere di poter vedere il sole.
Se il tempo avrà tolto al tuo idolo la doratura, troverai che la patina non lo guasta, ma lo migliora.
Per l'uomo non bastano le ali per volare.
Nella lotta con le passioni, se avrai rotta la spada, non abbandonare lo scudo.
Non tutti i mozziconi provocano incendi.
Chi bara, guadagna, ma non vince.
Gli Dei bugiardi si innalzano da soli il proprio altare.
C'è chi muore di fame sopra un letto di grano.
Dei privilegi vorresti l'esclusiva, delle disgrazie la ripartizione.
Se delle tue azioni non avrai fatto l'interesse di un altro non aspettarti l'elogio.
La ragione del tuo malcontento è l'aver chiusa la giornata senza aver concluso niente di meglio.
Giudici di noi stessi, saremo sempre dei disoccupati.
Per esaurire le ire di qualche Giove, basta la punta di un parafulmine.
L'ingratitudine umana arriva fino a lamentarsi del sole.
Per calmare i tuoi impeti, abituati a riflettere.
Di solito quelli che urlano non hanno mai ragione.
Anche il boia crede di essere garbato allorchè brandisce la mannaia.
Il rude scambia la delicatezza per debolezza.
Gli infallibili hanno la bilancia con un piatto solo.
Con l'insulto, termina la polemica.
Prima di dare agli altri del pazzo fatti visitare dallo psichiatra.
Troppe decorazioni sulla giacca, coprono al cuore la visuale.
Non c'è cosa che rimanga viva senza alimento.
Sii lieto che esista in te il continuo tormento per qualche cosa.
Per sostenere un tempio sono necessarie molte colonne.
Non sempre chi semina è lo stesso che miete, l'importante è assicurare il raccolto.
Chi lascia traccia sul proprio cammino, trova sempre la strada per ritornare.
Non essere mai un randagio, anche brancolando mantieni una direzione.
Arrivare per primi non è sempre privilegio di quelli che sono davanti.
Più sei solo più considerati guardato.
La grazia d'una gazzella ingentilisce il deserto.
Chi è in alto vede molto cose ma in piccolo.
C'è chi critica i « classici » senza conoscerne le opere.
Più pesante il fardello, più profonda è l'orma lasciata sul cammino.
Non tutti gli oggetti che sono negli astucci sono anche preziosi.
L'arte ha anch'essa una delimitazione in una cerchia, dalla quale non può evadere, che si chiama nobiltà.
Chi sente l'arte, sente tutte le altre delicatezze dell'anima.
Nelle tue figure, non nascondere mai le mani, esse sono dopo gli occhi la parte più espressiva della figura.
Non t'affannare se la tua opera non piace, ritieniti mediocre allorchè piacerà a tutti.
Non stabilire quando dovrai dipingere, ma aspetta che istintivamente le mani cerchino il pennello.
Non essere monotono per non apparire impersonale, ma segui i dettami del tuo spirito.
Uccidi col « flit » tutti quelli che chiedono un tuo quadro per riempire il vuoto di una parete.
Non credere mai di essere maturo, poichè da allora incomincierà la tua decadenza.

Hans Beat Wieland †